



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Digital Humanities per l'industria culturale (<i>IdSua:1603085</i>)
Nome del corso in inglese	Digital Humanities for cultural industry
Classe	LM-43 - Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperindustriaculturale2299
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA MONACA Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	LA MONACA	Donatella	PO	1
2.	MARINO	Giuseppe	RD	1
3.	MAZZOLA	Giuseppe	RD	0,5
4.	NATOLI	Chiara	RD	1
5.	PATERNOSTRO	Giuseppe	PA	1
6.	PIPITONE	Arianna	RD	0,5

Rappresentanti Studenti	Palermo Calogero Emanuel Vassalli Theo Thomas
Gruppo di gestione AQ	Donatella La Monaca Giuseppe Paternostro Arianna Pipitone Francesca Tripoli Theo Thomas Vassalli
Tutor	Francesca Tripoli Tutor dei corsi di studio Giuseppe MAZZOLA Tutor disciplinari Marta Accardi Tutor disciplinari Claudia Falco Tutor disciplinari Arianna PIPITONE Tutor disciplinari Claudio Ruocco Tutor tecnici Diego MANTOAN Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

30/01/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria Culturale (LM43), in modalità interamente telematica, incentrato sul rapporto tra cultura umanistica e nuovi media, spazia dalla letteratura alla linguistica, alle arti, al cinema, alla comunicazione, alla storia con uno sguardo volto al contesto europeo e mediterraneo, in una prospettiva di integrazione con il mondo della comunicazione e delle digital humanities.

La scelta della modalità telematica è motivata dalla natura intrinseca del Corso che punta alla valorizzazione dei saperi umanistici nell'era della rivoluzione digitale prospettandosi come una speciale opportunità di sviluppo e articolazione creativa di contenuti tradizionalmente erogati in modalità convenzionali.

Tale obiettivo ha un'imprescindibile tappa formativa nello studio dei linguaggi di programmazione informatica e della loro applicazione e trova la sua naturale realizzazione nel modello di insegnamento e apprendimento online. La recente esperienza della pandemia del Covid-19, che ha spinto l'Ateneo ad adottare una didattica a distanza, ha infatti mostrato delle potenzialità da sfruttare per forme innovative di insegnamento che -variamente declinato all'interno dei diversi ambiti disciplinari- miri a raggiungere un'utenza altrimenti impossibilitata a seguire in presenza le lezioni. La modalità interamente on line consente infatti (mediante l'interazione sincrona e asincrona, la condivisione e la collaborazione con la classe e con il docente) a studenti lavoratori italiani e stranieri (dei paesi dell'area mediterranea, in particolare), a studenti con disabilità e difficoltà familiari di accedere, con maggiore facilità e flessibilità ai corsi erogati,sviluppendo il loro ruolo dinamico e attivo nel processo di apprendimento.

Il Corso consente agli studenti di intraprendere un percorso formativo interdisciplinare che offra nuovi sbocchi professionali

per lavorare, da prospettive diverse e con strumenti aggiornati, nell'ambito della conoscenza umanistica valorizzandola come una risorsa da spendere nei nuovi contesti produttivi dominati dalla produzione e dalla fruizione multimediale di un flusso continuo di informazioni, messaggi, comunicazioni, immagini, testi.

Gli studenti pertanto acquisiranno una formazione umanistica e nello stesso tempo impareranno a padroneggiare professionalmente gli strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali. L'unione delle due aree disciplinari, umanistica e informatica, è finalizzata alla creazione di professionalità composite e flessibili che hanno familiarità con i contenuti umanistici, sono capaci di trattarli in forma digitale e sanno comunicare tramite la rete i prodotti multimediali e l'e-learning.

Un laureato in Digital Humanities per l'Industria Culturale saprà realizzare Edizioni digitali (critiche, genetiche) di testi contemporanei; orchestrare le diverse declinazioni del Digital storytelling; inquadrare i problemi trattabili con i Big Data e risolverli tramite Design e Sviluppo di soluzioni nell'ambito del Natural Language Processing (NLP).

Tali competenze saranno spendibili nelle Case editrici e Agenzie redazionali multimediali; nel Giornalismo on-line; nelle Università e nei Centri di ricerca (base dati per progetti di ricerca, Biblioteche digitali, Information retrieval); nelle Aziende produttrici e localizzatrici di software (interfaccia uomo-macchina, usability); nelle Aziende operanti nella "industria delle lingue"; nelle Biblioteche e nei Musei; nelle Scuole di ogni genere e grado (e-learning, applicazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai processi di apprendimento, attività di consulenza e coordinamento digitale); nelle Web agencies. I laureati potranno cioè esercitare funzioni di responsabilità in attività connesse a settori come l'Editoria e l'Editoria Digitale, l'edutainment, la certificazione di qualità di prodotti multimediali, la sistemazione e presentazione di Banche dati, la valorizzazione del Patrimonio culturale.

Il Corso di Laurea Magistrale forma dunque una figura professionale che abbia conoscenze teoriche e competenze operative adeguate per svolgere attività professionali relative al ruolo di operatore culturale (con funzioni di progettazione, coordinamento, realizzazione e gestione di piattaforme e contenuti digitali) e relative alla mediazione interculturale negli Enti pubblici e nelle Istituzioni di cultura nazionali ed internazionali. Il laureato sarà in grado di elaborare, gestire e promuovere progetti di sviluppo, di interagire con Istituzioni amministrative, culturali e politiche europee, di collaborare alle attività del Giornalismo e della Comunicazione.

Il percorso formativo verrà realizzato sotto forma di corsi, attività di laboratorio, seminari e tirocini, svolti in forma telematica e in modalità da remoto, che abbracceranno più branche scientifiche. Si provvederà a istituire tirocini a distanza obbligatori presso aziende, enti o centri di ricerca nazionali e internazionali o di servizi che consentano di mettere in pratica le competenze acquisite.

L'offerta formativa del CdS potrà essere integrata/variata con una programmazione e una didattica flessibili sulla base delle valutazioni degli studenti e delle periodiche consultazioni con i portatori di interesse. La Commissione AQ e il Coordinatore del Corso di Laurea terranno conto delle loro indicazioni adeguandolo alle necessità manifestate dagli studenti e anche alle nuove richieste del mercato del lavoro.

Il Corso di Palermo la cui didattica sarà erogata in lingua italiana e in forma telematica (capace di soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e studenti che hanno difficoltà a frequentare in presenza) si configura in tal senso come una realtà significativa nel contesto dell'Italia meridionale.

Infine per favorire le iscrizioni di studenti stranieri il CdS provvederà, in collaborazione con Itastra, a erogare corsi on line di Italiano.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2023

I membri del Comitato Ordinatore del Dipartimento di Scienze Umanistiche hanno effettuato le consultazioni con i rappresentanti degli Enti culturali (Biblioteche, Musei, Fondazioni, Centri studio), della Pubblica Amministrazione e dell'Imprenditoria culturale che hanno unanimemente espresso interesse e apprezzamento per il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria Culturale e per la costruttiva interazione tra Scienze umanistiche e Scienze informatiche da esso proposta.

Sono stati valutati positivamente, in particolare, il "superamento della dicotomia tra scienze umanistiche e digitalizzazione" (Mediolanum), la trasversalità, multidisciplinarietà, interdisciplinarietà del percorso formativo, e le figure professionali innovative che ben rispondono alle recenti richieste del mercato (Editori Palumbo, University Press, Galleria regionale Abatellis, Assessorato Politiche culturali Comune di Palermo, ARS, Divisione cultura di Bellinzona), i nuovi strumenti offerti all'Industria culturale (Camara de Comercio de Barcelona).

Fra i punti di forza del Corso inoltre è stata indicata dalla casa editrice Arnoldo Mondadori Spa l'attenzione all'ambito editoriale e della scolastica nello specifico.

Il lavoro di consultazione dei portatori di interesse svolto dai membri del Comitato Organizzatore si è articolato in due passaggi, connotati da tempistiche e metodi di consultazione differenti:

- Periodo 4 novembre - 30 novembre: consultazione informale mediante telefonate preliminari, scambio di email sulla proposta di un CdS in Digital Humanities e sull'opportunità /necessità di erogarlo in modalità interamente telematica. In questa prima fase sono stati individuati così gli interlocutori cui si è spiegato nelle linee generali il progetto annunciando che lo si sarebbe inviato in una forma più articolata via mail insieme al Manifesto degli studi e a un questionario da restituire compilato.

- Periodo 1 dicembre -19 dicembre: richiesta di analisi e valutazione del progetto formativo del nuovo CdS, con particolare attenzione all'offerta formativa e alla sua capacità di soddisfare la richiesta di nuove professionalità da parte dell'Industria culturale e della Pubblica Amministrazione e dunque di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

All'esito del processo di consultazione, è stato chiesto a ciascun soggetto consultato di inviare una dichiarazione di interesse e condivisione del progetto formativo del nuovo CdS e di compilare un questionario predisposto dall'Università di Palermo in cui esprimere un giudizio sulla Denominazione del CdS; sui suoi Obiettivi Formativi; sulle abilità/competenze da esso fornite; sui punti di forza del Corso e sulle aree da migliorare.

Di seguito l'elenco dei portatori di interesse interpellati con l'indicazione degli interlocutori:

- Archivio Comunale di Palermo - Interlocutore: Dott. Domenico Verona (Capo Area)
- Galleria Regionale della Sicilia Palazzo Abatellis - Interlocutrice: Dott.ssa Evelina De Castro (Dirigente Responsabile).
- Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo di Palermo (GAM) – Interlocutore: Dott. Di Lorenzo (Responsabile della Direzione Tecnico Scientifica dei Siti Museali)
- Arnoldo Mondadori Editore spa- Interlocutrice: Dott.ssa Michela Rita Grifa (Hr business partner)
- Casa Editrice Palumbo - Interlocutori: Mario Palumbo e Giorgio Palumbo (Editori)
- New Digital Frontiers S.R.L. SpinOff accademico (University Press) -Interlocutore: Professore Antonino Giuffrida (Amministratore Casa Editrice)
- Biblioteca centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", Margherita Perez (Direttrice)
- Divisione della Cultura e degli studi universitari Bellinzona Interlocutrice: Raffaella Castagnola Rossini (Direttrice)
- Gruppo Mediolanum- Interlocutrice: Dott.ssa Sandra Cattapan (Responsabile Coordinamento Estero Risorse Umane)
- Camara de Comercio Italiana de Barcelona- Interlocutrice: Dott.ssa Federica Falzetta (Segretario Generale)
- Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo - Interlocutore: Assessore alla Cultura, Dott. Pietro Cannella.
- Assemblea Regionale Siciliana - Interlocutrice: Dott. ssa Perino (Direttrice del Servizio -Biblioteca e Archivio storico);
- Fondazione Borgeese – Interlocutore: Dott. Gandolfo Librizzi (Direttore della Fondazione)

Tali parti sociali consultate hanno espresso un giudizio positivo sul progetto in generale e il piano di studi consentendo sugli obiettivi educativi e le competenze fornite in relazione agli sbocchi occupazionali e hanno dato dei suggerimenti di cui si è tenuto conto nella elaborazione complessiva del progetto formativo, per i quali si rinvia al verbale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

30/12/2022

Link: <http://>

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Analisti e progettisti di applicazioni web

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni esercitate in un contesto di lavoro sono:

progettare, sviluppare e gestire i siti web (Web master); progettare, pianificare, creare, gestire i contenuti dei siti web (Content manager); progettare e sviluppare videogiochi a scopo educativo; (Game designer and developer for education); sviluppare strategie digitali rivolte ad intercettare le esigenze degli utenti e a soddisfarle (Manager delle strategie digitali; Social Media & Community Manager).

competenze associate alla funzione:

Gli analisti e progettisti di applicazioni web, laureati in LM-43, possiedono le fondamentali conoscenze informatiche (piattaforme digitali, linguaggi di programmazione, prodotti analytics) e sono competenti nella progettazione nello sviluppo e gestione dei siti web; nella digitalizzazione dei processi e nello sviluppo di strategie digitali per il marketing.

sbocchi occupazionali:

Gli analisti e progettisti di applicazioni web, lavorano nelle aziende produttrici e localizzatrici di software, nelle Web agencies, nelle Aziende che scommettono sulla digitalizzazione dei processi e delle modalità di lavoro, negli Istituti bancari nazionali ed internazionali, nelle Istituzioni culturali (biblioteche, musei, archivi).

Analisti e progettisti di basi dati

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni esercitate in un contesto di lavoro sono:

analizzare, progettare, sviluppare e collaudare i sistemi di gestione di banche dati di archivi, musei, biblioteche.

competenze associate alla funzione:

Gli analisti e progettisti di basi dati, laureati in LM-43, sono competenti nel progettare basi di dati, modellare domini secondo diagrammi entità-relazioni, predisporre sistemi di recupero e interrogazione dati.

sbocchi occupazionali:

Gli analisti e progettisti di basi dati lavorano nelle Istituzioni culturali pubbliche e private .

Redattore di articoli per il web

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni esercitate in un contesto di lavoro sono:

pianificare, creare e curare contenuti per il web; scrivere testi in grado di raggiungere gli obiettivi che un'azienda si prefissa (UX Writer); scrivere testi o post per portali o blog aziendali; revisionare gli articoli per i giornali e magazine on line; scrivere headline e titoli efficaci.

competenze associate alla funzione:

I redattori di articoli per il web, laureati in LM-43, sono competenti nella pianificazione, creazione e cura di contenuti on line; nel web writing; nell'UX writing; nella scrittura di testi, per il giornalismo e il marketing, utili e attraenti per gli utenti on line.

sbocchi occupazionali:

I Redattori di articoli per il web, laureati in LM-43, lavorano nelle Redazioni dei giornali e dei magazine on line; nelle Aziende, nelle Istituzioni culturali.

Revisori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni esercitate in un contesto di lavoro sono:

Revisionare testi da pubblicare, audiovisivi e multimediali; correggere bozze, revisionare testi tecnici.

competenze associate alla funzione:

I revisori di testi, laureati in LM-43, sono competenti nella revisione critica dei testi da pubblicare on line, audiovisivi e multimediali; nella correzione di bozze; nella revisione di testi tecnici.

sbocchi occupazionali:

I Revisori di testi lavorano nell'Editoria, nelle Redazioni dei giornali e magazine on line, nelle Aziende.

Curatori e conservatori di Musei

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni esercitate in un contesto di lavoro sono:

acquisire, valutare, garantire la conservazione di artefatti di interesse storico, culturale o artistico e opere d'arte; rendere tali artefatti e tali opere disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzare attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

I curatori e conservatori di musei, laureati in LM-43, sono competenti nell'impostazione e realizzazione di banche dati e archivi digitali; nella valorizzazione del patrimonio culturale delle biblioteche, degli archivi, dei musei; nel riutilizzo delle immagini in diversi contesti mediali, nella manipolazione di un ecosistema digitale integrato.

sbocchi occupazionali:

I Curatori e conservatori di Musei, laureati in LM-43, lavorano nelle Gallerie d'arte, Musei, Musei virtuali, Musei imprese, Musei biblioteche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Analisti e progettisti di basi dati - (2.1.1.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/01/2023

Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria culturale LM43 gli studenti in possesso di una Laurea nella Classe L-1 (Beni Culturali), nella classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda), nella classe L-5 (Filosofia), nella classe L-10 (Lettere), nella classe L-11 (Lingue e culture moderne), nella classe L-12 (Mediazione linguistica), nella classe L-20 (Scienze della comunicazione), nella classe L-42 (Storia), nella classe L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche) o in classi di laurea equipollenti che fanno riferimento a ordinamenti didattici precedenti. Gli studenti debbono essere, altresì, in possesso del livello B2 della lingua inglese secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

All'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, seguirà la verifica della personale preparazione secondo modalità indicate nel quadro A3.b.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/02/2023

La procedura di ammissione prevede, oltre alla verifica dei requisiti di accesso, l'accertamento della personale preparazione. Per gli studenti che siano in possesso dei requisiti curriculari, una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un

colloquio volto ad accertare il livello di maturità nell'orientarsi all'interno delle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi dell'area degli studi, le capacità critiche. La suddetta verifica deve intendersi già superata per i laureati che abbiano conseguito il titolo con un punteggio di almeno 95/110.

Link: <http://>



28/01/2023

Il progetto culturale del Corso di Laurea prevede un'ampia e complementare formazione umanistica e informatica in grado di rendere i laureati magistrali competitivi in attività quali:

- ricercare ed elaborare, in forma professionale e comunicativa, contenuti di carattere informatico, linguistico, filologico, letterario, artistico, archivistico, giuridico, storico e filosofico;
- esercitare competenze teoriche, critiche e pratiche sulle forme e le strutture narrative in campo audiovisivo, sulle manipolazioni e il riutilizzo delle immagini in diversi contesti mediali, nonché sulle dinamiche di transizione degli oggetti audiovisivi tra media differenti;
- realizzare prodotti multimediali e siti web;
- operare nel campo del trattamento automatico del linguaggio;
- valorizzare il patrimonio culturale delle Biblioteche, degli Archivi, dei Musei;
- coordinare le attività digitali nella Scuola e nella Pubblica Amministrazione.

Il progetto formativo permette, attraverso l'opzione individuale fra le materie affini e le materie a scelta, di acquisire i fondamenti di una variegata formazione informatico-umanistica, tale da non limitare le competenze professionali dei laureati a prospettive legate a un solo ambito professionale o a un solo paese europeo. Il percorso di studi viene dunque realizzato sotto forma di corsi, attività di laboratorio, seminari, stages e tirocini di formazione professionale, nella forma di attività condotte da remoto (smart working, project work e simili) che abbracciano più branche scientifiche e possono svolgersi anche all'estero, funzionali ad acquisire consapevolezza dei contesti occupazionali e delle professioni e ad orientare la scelta dei futuri impegni di studio e di lavoro. L'istituzione di tirocini obbligatori presso aziende, enti o centri di ricerca o di servizi consente di mettere in pratica le competenze acquisite.

Il Corso si articola dunque sui seguenti ambiti formativi principali:

a) Ambito informatico in cui si affronta lo studio dei diversi linguaggi di programmazione informatica, dall'interprete Python ultima versione nativa, con Idle integrato ad uno dei Content Management Systems quale WordPress o Joomla in locale tramite piattaforma Xampp, con l'obiettivo di fornire agli studenti una sicura padronanza dei linguaggi di programmazione informatica finalizzati alla produzione culturale e di renderli capaci di gestire il sistema operativo nelle sue funzioni base e i pacchetti applicativi software nelle fasi di installazione, ripristino e uso di file.

b) Ambito linguistico- letterario in cui si affronta lo studio di temi e forme della letteratura italiana e della letteratura italiana contemporanea con affondi esemplari su movimenti, poetiche, autori e l'analisi dei testi e delle principali interpretazioni critiche. Nella prospettiva dell'informatica umanistica, si illustrano le principali risorse digitali esistenti per lo studio e la ricerca nell'ambito della disciplina con l'obiettivo di porre gli studenti nelle condizioni di avvalersene con proficuità. Ruolo specifico riveste lo studio delle forme testuali della tradizione novecentesca e delle loro nuove configurazioni nell'era della 'rivoluzione digitale' che prospettano l'inedita frontiera della filologia dei files. L'obiettivo si configura nel porre gli studenti nelle condizioni di utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi critica, linguistica e filologica e di realizzare attraverso gli strumenti informatici edizioni critiche digitali. In ambito linguistico si affronterà lo studio delle nozioni di 'ipotestualità' e 'frammentarietà' e l'acquisizione degli strumenti per realizzare i contenuti del digital storytelling con

l'obiettivo di saperne orchestrare le varie declinazioni (timeline, story mapping, transmedia storytelling, visual e video storytelling). Ad esso si affiancherà lo studio dei principi della linguistica distribuzionale, delle reti neurali, degli embeddings, del deep learning, fino all'analisi degli attuali Large Language Model o modelli linguistici computazionali con l'obiettivo di inquadrare problemi trattabili con i Big Data (estrazione di informazioni da testi, risposta automatica a domande, chat bot) e di risolverli tramite il design e lo sviluppo di soluzioni Natural Language Processing (NLP).

d) Ambito storico in cui si affronta lo studio del contesto storico, politico e teorico in cui – in età contemporanea – l'opinione pubblica è nata, si è sviluppata e si è trasformata con l'obiettivo di porre gli studenti nelle condizioni di riconoscere i differenti concetti di opinione pubblica ponendoli in relazione con le varie fasi storiche in cui sono apparsi, individuandone le linee di continuità e di frattura e di orientarsi consapevolmente all'interno della sfera pubblica odierna, caratterizzata su scala globale dalla crisi della democrazia e dalla pervasività dei nuovi media.

e) Ambito giuridico in cui si affronta lo studio delle regole e dei principi fondamentali del diritto digitale con l'obiettivo di porre gli studenti nelle condizioni di orientarsi nel sistema di tale disciplina e di padroneggiarne gli strumenti interpretativi.

f) Ambito delle discipline archivistiche e artistiche in cui si affronta lo studio degli ambienti digitali di base o complessi (big data), delle trasformazioni e degli impatti che la rete ha sul modo di interagire e di gestire informazioni. Si studiano gli sviluppi museologici dal secondo Novecento fino ai giorni nostri, in rapporto a musei, gallerie e archivi d'arte dell'Occidente europeo e nordamericano.

L'obiettivo si configura nel porre gli studenti nelle condizioni di impostare e realizzare banche dati e archivi digitali, valorizzare il patrimonio culturale delle Biblioteche, degli Archivi, dei Musei e coordinare le attività digitali nella Scuola e nella Pubblica Amministrazione. In questo ambito disciplinare si affronta inoltre lo studio delle manipolazioni e del riutilizzo delle immagini in diversi contesti mediali, nonché delle dinamiche di transizione degli oggetti audiovisivi tra media differenti, con l'obiettivo di porre gli studenti nelle condizioni di maneggiare un ecosistema digitale integrato.

g) Ambito filosofico - pedagogico incentrato sullo studio delle strutture percettive traducibili in parametri per la comunicazione con i nuovi media; del rapporto tra linguaggio e comunicazione nell'era digitale; delle estensioni della didattica digitale al mondo dell'edutainment, dei serious game. L'obiettivo si configura nel porre gli studenti in condizione di spendere professionalmente linguaggi e metalinguaggi digitali nella elaborazione e nel trattamento di testi e di altri oggetti culturali.

Un laboratorio di editoria digitale curriculare si rende funzionale a far acquisire competenze di base ed avanzate nell'elaborazione digitale di contenuti testuali destinati alla pubblicazione. In particolare sono formalizzati gli step dei principali modelli di workflow editoriale e analizzati nella loro versione digitale così come nell'esecuzione dei loro obiettivi specifici. Obiettivo è accompagnare gli studenti, attraverso tutti i passaggi, nella progettazione e nella realizzazione di un contenuto editoriale digitale.

Il percorso formativo, nel suo complesso, prevede lo studio propedeutico dei Fondamenti di Informatica e Programmazione cui si abbina un primo gruppo di discipline caratterizzanti e affini che consentono allo studente di acquisire la conoscenza del diritto digitale (dell'informatica, del web, della rete), delle nozioni e degli strumenti funzionali a realizzare i contenuti del digital storytelling e dell'editoria digitale seguita in tutte le sue fasi (dalla progettazione alla realizzazione), dei principi della linguistica distribuzionale, delle reti neurali. Nello stesso tempo si consente allo studente di cominciare a strutturare la propria preparazione attraverso lo studio della Didattica digitale legata al mondo dei giochi educativi e l'apporto, secondo una scelta individuale, di materie affini opzionali quali letteratura italiana, archivistica e museologia in modo da consentire l'acquisizione di competenze spendibili in diversi ambiti professionali.

Sulla base delle conoscenze acquisite si procederà con lo studio avanzato di altre discipline informatiche e di una delle significative applicazioni dell'informatica all'analisi letteraria ovvero lo studio della Filologia digitale applicata ai testi degli scrittori contemporanei cui potrà affiancarsi nell'ambito delle discipline affini, un ampliamento su temi e forme della letteratura italiana contemporanea. Tale fruttuoso intreccio interdisciplinare è arricchito dalla proposta di una varietà di discipline volte ad approfondire ed ampliare l'orizzonte e le ricadute del digitale nel campo della storia, del cinema, della comunicazione, dell'estetica e della letteratura italiana. Ulteriori possibilità di formazione sono infine offerte dalle attività di tirocinio in forma telematica (che si svolgono presso aziende, enti, pubbliche amministrazioni consentendo l'applicazione del digitale nelle diverse discipline e nei diversi ambiti professionali) e, sul versante dell'internazionalizzazione, dai programmi di mobilità erasmus nell'ambito degli accordi con le università europee tra cui l'Università di Lovanio (Katholieke Universiteit Leuven) dove peraltro è attivo un Master avanzato di Digital Humanities e l'Università Niccolò Copernico di Torun.

A conclusione del biennio lo studente presenta come prova finale una relazione che ha per oggetto una ricerca nel settore delle digital humanities che può essere collegata anche all'attività svolta come tirocinio presso centri culturali e aziende. Il lavoro svolto deve dimostrare padronanza degli strumenti informatici e capacità di gestirli, padronanza degli argomenti, capacità critiche, espositive e autonomia di giudizio. I laureati in LM-43 saranno pertanto in grado di sviluppare ulteriormente le proprie competenze con il ricorso a nuovi strumenti digitali e di ricerca nell'ambito di diversi contesti professionali.

I criteri e le modalità per la stesura della tesi di laurea saranno dettagliate nel Regolamento didattico.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Digital Humanities per l'Industria culturale ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei linguaggi di programmazione informatica finalizzati alla produzione culturale; - conoscenza delle dinamiche di produzione e finalizzazione del prodotto culturale in un'ottica di mercato globale; - conoscenza della elaborazione e del trattamento digitale di testi e di altri oggetti culturali; - conoscenze giuridiche di base sulle nuove tecnologie digitali e sul modo in cui sono governate e disciplinate dal diritto dell'Unione Europea ed interno; - conoscenza del contesto storico, politico e teorico in cui – in età contemporanea – l'opinione pubblica è nata, si è sviluppata e si è trasformata in più di due secoli sino a oggi; - conoscenza della letteratura e cultura italiana; - conoscenza sul piano teorico delle nozioni di 'ipotestualità' e 'frammentarietà'; - conoscenza dei principi della linguistica distribuzionale, delle reti neurali, degli embeddings, del deep learning, fino all'analisi degli attuali Large Language Model o Modelli linguistici computazionali; - conoscenza delle tecniche di produzione degli audiovisivi; - conoscenza teorico-pratica dei meccanismi che regolano gli ambienti digitali di base o complessi (big data), delle trasformazioni e degli impatti che la rete ha sul modo di comunicare, di interagire e di gestire informazioni; - conoscenza delle strutture percettive traducibili in parametri per la comunicazione con i nuovi media; - conoscenza dei modelli cognitivi della percezione e dell'estrazione di significato in ambienti naturali e artificiali; - conoscenza dei modelli computazionali della creatività e dell'arte (funzioni di fitness built-in e evolutive); - conoscenza dei metalinguaggi per esplicitare contenuto portatore di valore in formato accessibile sia a soggetti sia a sistemi artificiali. <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono formate attraverso lezioni</p>	
---	--	--

teorico-metodologiche, esercitazioni, laboratori, seminari svolti nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti dal Manifesto degli studi.

Sono formate attraverso una didattica interattiva che fruisce, in generale, delle metodologie della flipped classroom, combinando lezioni teorico-metodologiche frontali, con contestuali attività collaborative e svolgendo esercitazioni pratiche, a profilo interdisciplinare, in gruppi per applicazioni di dominio diverso.

La verifica delle conoscenze informatiche e umanistiche, viene effettuata (secondo la normativa vigente e le linee guida dell'ANVUR) in presenza, nelle sedi didattiche dell'Ateneo, fatte salve esigenze diverse del CDS. Essa si esplica in esami di profitto costituiti da prove di valutazione scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce l'abilità di ricostruire, servendosi di strumenti di codifica testuale, la genesi e l'evoluzione di un testo attraverso la realizzazione di edizioni digitali ; di progettare, sviluppare e gestire i siti web; di pianificare, creare, gestire i contenuti dei siti web; di occuparsi della redazione, del caricamento e della gestione dei contenuti (testi, immagini, video) su siti web, blog, portali di e-commerce e social network; di orchestrare lo storytelling d'impresa attraverso l'acquisizione sul piano teorico delle nozioni di 'ipotestualità' e 'frammentarietà' e sul piano applicativo degli strumenti per realizzare contenuti basati su diverse declinazioni del digital storytelling (timeline, story mapping, transmedia storytelling, visual e video storytelling); di avvalersi dei principi della linguistica distribuzionale, delle reti neurali, dei modelli linguistici computazionali per inquadrare problemi trattabili con i Big Data (estrazione di informazioni da testi, risposta automatica a domande, chat bot) e a risolverli tramite il design e lo sviluppo di soluzioni nell'ambito del Natural Language Processing (NLP); di progettare e sviluppare videogiochi a scopo educativo; di insegnare e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nella formazione scolastica; di trattare e ordinare il patrimonio della biblioteca a livello informatico, di digitalizzare il processo di gestione informativo e documentale, di operare in tutto ciò che riguarda la ricerca online, di curare e aggiornare gli archivi digitali; di occuparsi della gestione informatica dei documenti, della creazione e dell'ordinamento di un archivio digitale; di sviluppare strategie digitali rivolte ad intercettare le esigenze degli utenti e a soddisfarle; di elaborare digitalmente contenuti testuali destinati alla pubblicazione.

Tali abilità si acquisiscono attraverso lezioni teorico-metodologiche, esercitazioni, laboratori, seminari svolti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi.

Vengono acquisite attraverso una didattica interattiva che fruisce, in generale, delle metodologie della flipped classroom, combinando lezioni teorico-metodologiche frontali con contestuali attività collaborative e svolgendo esercitazioni pratiche, a profilo interdisciplinare, in gruppi per applicazioni di dominio diverso.

Nello specifico, essa si avvale:

- delle tecniche di digitalizzazione, trascrizione e codifica nei linguaggi di markup e secondo le regole della sintassi XML-TEI (Text Encoding Initiative);
- della formalizzazione degli step dei principali modelli di workflow editoriale analizzati nella loro versione digitale così come nell'esecuzione dei loro obiettivi specifici facendo esercitare gli studenti a esercitarsi nella progettazione e nella realizzazione di un contenuto editoriale digitale a partire dall'idea di base legata alla mission culturale e di progetto;
- dell'uso di materiali multimediali per l'acquisizione delle competenze teoriche

riguardanti il cinema e i nuovi media e la loro applicazione nella produzione audiovisiva declinata nelle sue diverse fasi (dalla raccolta dei materiali alle riprese, al montaggio, all'edizione e alla diffusione).

Gli strumenti operativi che si adoperano sono:

- Python ultima versione nativa, con Idle integrato, per il corso di programmazione;
- uno dei Content Management Systems (CMS) quale WordPress o Joomla in locale tramite piattaforma Xampp, per il corso di programmazione Web;
- le librerie NLP di Python più diffuse, e le librerie ML più note (transformers, Pytorch, Keras, TensorFlo, per i corsi di Natural Language Processing e Machine Learning;
- Oxygen XML Editor, per lo studio filologico e la codifica dei testi; HTML, XML e la TEI per la rappresentazione digitale del testo; Versioning Machine 5.0, EVT, per la loro visualizzazione e pubblicazione;
- le codifiche ASCII e UNICODE per la produzione, trasmissione e conservazione digitale dei contenuti testuali - La logica dell'ipertesto - La strategia Open Access
- Codifica del testo (riguardante l'editoria digitale)
- da WordPress a OJS per l'Editoria digitale sul web: - I formati dell'editoria elettronica (e-pub, mobi, pdf) - Strumenti di impaginazione e grafica: QuarkXpress, LateX, Indesign; digitalizzazione e OCR. Strumenti di editing e revisione digitale dei testi.
- il sito "lo specchio di carta. Osservatorio sul romanzo italiano contemporaneo" per censire il romanzo italiano contemporaneo e l'attualità letteraria secondo un principio di geografia e storia.
- il portale online 'Letteratura delle Italiane', archivio digitale dedicato alla letteratura italiana femminile in corso di realizzazione nell'ambito del Pon Ricerca e Innovazione 2014-2020.

La verifica delle conoscenze informatiche e umanistiche, delle capacità e abilità di applicarle nei nuovi contesti culturali e produttivi, viene effettuata (secondo la normativa vigente e le linee guida dell'ANVUR) in presenza, nelle sedi didattiche dell'Ateneo, fatte salve esigenze diverse del CDS. Essa si esplica in esami di profitto costituiti da prove di valutazione scritte e orali, da prove pratiche e da relazioni inerenti le attività laboratoriali e seminariali svolte.

Ambito informatico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire:

a) la conoscenza e la comprensione dei principali modelli con i quali vengono rappresentate le reti di calcolatori, delle architetture di rete più diffuse, dei principi dell'internetting e dei principali protocolli di Internet (TCP/IP); degli standard correnti di progettazione e programmazione e dei linguaggi informatici finalizzati alla produzione culturale. Acquisiranno altresì conoscenza e comprensione delle reti di calcolatori; dei linguaggi di programmazione; del funzionamento dei principali metodi di classificazione e di clustering dei dati e degli algoritmi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di gestire il sistema operativo nelle sue funzioni base e la capacità di gestire pacchetti applicativi software nelle fasi di installazione, ripristino e uso di file.

ali conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

-FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE DUE MODULI:

Modulo 1 Fondamenti di informatica

Modulo 2 Fondamenti di programmazione

-RETI DI CALCOLATORI E INTERNET/PROGRAMMAZIONE WEB

-INTELLIGENT DATA ANALYSIS (DUE MODULI):

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING

DATA ANALYTICS AND STORAGE

DATA ANALYTICS AND STORAGE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYTICS AND STORAGE (*modulo di INTELLIGENT DATA ANALYSIS*) [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA (*modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE*) [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE [url](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE (MODULO) (*modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE*) [url](#)

INTELLIGENT DATA ANALYSIS [url](#)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING (*modulo di INTELLIGENT DATA ANALYSIS*) [url](#)

RETI DI CALCOLATORI E INTERNET / PROGRAMMAZIONE WEB [url](#)

Ambito linguistico-letterario

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire:

la conoscenza della linguistica distribuzionale, delle reti neurali, degli embeddings, del deep learning, fino all'analisi degli attuali Large Language Model o modelli linguistici computazionali, delle caratteristiche formali del concetto di 'testo' e delle peculiarità linguistiche della cosiddetta CMT (Comunicazione Mediata dalla Tecnologia); la conoscenza degli snodi storico letterari, delle principali interpretazioni critiche; delle pratiche editoriali della filologia digitale applicata alla letteratura italiana contemporanea; della critica del testo, delle teorie testuali;

Acquisiranno altresì conoscenza e comprensione della decifrazione e la valutazione dei linguaggi umani; di testi e contesti digitali, dei vincoli imposti all'organizzazione del testo scritto dai diversi ambienti di produzione digitale; dei generi testuali nel mondo digitale; della variazione linguistica nei testi digitali; della scrittura "interazionale" dei social network e delle applicazioni di messaggistica; dei temi e delle forme dei testi della letteratura italiana e delle loro relazioni intertestuali; della genesi e del processo compositivo di un'opera letteraria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono:

la capacità di individuare le caratteristiche delle diverse forme di scrittura digitale, nonché di analizzare dal punto di vista linguistico testi di varia natura prodotti attraverso la CMT;
di inquadrare problemi trattabili con i Big Data (estrazione di informazioni da testi, risposta automatica a domande, chat bot) e a risolverli tramite il design e lo sviluppo di soluzioni nell'ambito del Natural Language Processing (NLP);
la capacità di analizzare, interpretare, contestualizzare e storicizzare un testo letterario; la capacità di illustrare il processo compositivo di un testo attraverso strumenti e tecnologie digitali; di applicare gli standards e le metodologie di codifica e di pubblicazione di testi in formato digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

NATURAL LANGUAGE PROCESSING
SCRITTURA E TESTUALITA' DEL MONDO DIGITALE
LETTERATURA ITALIANA
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
LETTERATURA E FILOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E FILOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E MEDIAZIONE EDITORIALE (*modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I.*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E RISORSE DIGITALI [url](#)

NATURAL LANGUAGE PROCESSING [url](#)

SCRITTURA E TESTUALITÀ DEL MONDO DIGITALE [url](#)

Ambito storico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire:

conoscenza e comprensione del contesto storico, politico e teorico in cui – in età contemporanea – l'opinione pubblica è nata, si è sviluppata e si è trasformata in più di due secoli sino a oggi;
del fenomeno complessivo dell'opinione pubblica, per come si è dato nel corso della storia contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono la capacità di porre in relazione i differenti concetti di opinione pubblica con le varie fasi storiche in cui sono apparsi e di individuare le linee di continuità e di frattura presenti nel fenomeno nel corso del tempo fino al contesto odierno della crisi della democrazia e della pervasività dei nuovi media.

Tali conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Ambito delle discipline archivistiche e artistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire:

a) la conoscenza della terminologia scientifica in uso nel campo museologico, archivistico e delle arti visive e delle principali teorie e prassi nel campo della digitalizzazione, metadattazione e valorizzazione pubblica delle arti visive, delle collezioni museali e dei fondi archivistici;

la conoscenza delle linee generali della storia e della teoria del cinema e dei media audiovisivi in ambito nazionale e internazionale;

la conoscenza delle principali metodologie di analisi delle opere cinematografiche e audiovisive

b) la comprensione della tassonomia, delle tecniche e degli strumenti informatici correnti di archiviazione digitale per il campo dei musei e dei beni culturali;

la comprensione degli aspetti e delle tecniche essenziali delle fasi di pre-produzione, post-produzione e promozione di un contenuto audiovisivo;

la comprensione del panorama contemporaneo dei media digitali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono:

la capacità di utilizzare, in una prospettiva interdisciplinare, la terminologia e gli strumenti studiati per lo sviluppo dei musei, delle gallerie e degli archivi; la capacità di utilizzare gli standard di metadattazione e tassonomia museale, i software e le logiche per la realizzazione di banche dati relazionali;

la capacità di inquadrare un'opera audiovisiva nel più ampio contesto culturale e sociale; di applicare le principali tecniche di sceneggiatura; di utilizzare le principali tecniche di regia e di ripresa video, le principali tecniche di montaggio e postproduzione video; di utilizzare le tecnologie digitali in tutte le fasi di realizzazione di un contenuto audiovisivo e di gestire le tecniche di distribuzione, promozione e marketing di un contenuto audiovisivo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ARCHIVISTICA

MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI

CINEMA E NUOVI MEDIA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

CINEMA E NUOVI MEDIA [url](#)

MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI [url](#)

Ambito filosofico-pedagogico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire:

la conoscenza delle nuove forme di comunicazione digitale, dei rudimenti di semiotica dei nuovi media e di linguistica computazionale; della ricerca scientifica sulla percezione e sulla creatività; la comprensione dei testi prodotti nei social networks (post, messaggi in chat, emoticon, etc.); la comprensione dei tipi e delle potenzialità delle architetture cognitive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono:

la capacità di analizzare i testi digitali e di gestire le conoscenze acquisite rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari); la capacità di tradurre le strutture percettive e cognitive nei parametri di applicazioni di analisi / sintesi di immagini/ suoni e di nuove tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE

ESTETICA DEI NUOVI MEDIA

DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME [url](#)

ESTETICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE [url](#)

Ambito giuridico

Conoscenza e comprensione

- Sviluppare conoscenze giuridiche di base sulle nuove tecnologie digitali e sul modo in cui sono governate e disciplinate dal diritto dell'Unione Europea ed interno

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Creare le condizioni per conoscere il diritto digitale, a partire da un'attenta analisi dei casi concreti accaduti in contesti che prevedono l'applicazione di tecnologie digitali nell'ordinamento europeo e nazionale;

- Porre gli studenti nelle condizioni di valutare in via autonoma le sfide lanciate dalla digitalizzazione in seno al contesto giuridico europeo;

- Trasmettere agli studenti la conoscenza del dibattito giuridico contemporaneo in tema di digitale, con particolare attenzione alle recenti proposte di regolazione europee

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DIGITALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DIGITALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati in Digital Humanities per l'Industria culturale devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-raccogliere, analizzare, elaborare e interpretare dati relativi a fenomeni culturali o sociali grazie a una fruttuosa e consapevole interazione tra strumenti di analisi tradizionali e informatici;-valutare criticamente, in modo autonomo, metodologie e tecniche di elaborazione di contenuti culturali in relazione all'ambito e alle finalità individuate;-riflettere sulle implicazioni esistenti tra cultura umanistica e mondo digitale anche nella loro interazione con temi sociali, scientifici o etici connessi al proprio campo di studio;- valorizzare il binomio tra conoscenza umanistica e digitale nella sua intrinseca vocazione interdisciplinare e internazionale come chiave per lo studio del passato e strumento per la comprensione della complessità del presente. <p>La verifica delle abilità e della maturazione acquisite sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di sicura padronanza del tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica. Verifiche saranno condotte anche in itinere nell'ambito delle singole attività formative.</p>	
Abilità comunicative	<p>I Laureati devono</p> <ul style="list-style-type: none">-saper ideare progettare linee di ricerca-saperle comunicare a specialisti e a non specialisti-saperle sviluppare attivando, in una prospettiva interdisciplinare, lavori di gruppo-saper individuare problemi e trovare soluzioni-saper far conoscere all'esterno le proprie competenze e suscitare interesse per esse <p>La verifica della maturazione nelle diverse abilità comunicative avverrà attraverso la presentazione e discussione di elaborati, esercitazioni, prove intermedie e prove finali. Determinante sarà soprattutto la dissertazione finale della tesi di laurea nella quale dovranno argomentare quanto appreso sia in forma scritta sia in forma orale.</p>	
Capacità di		

apprendimento

Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di intraprendere in modo autonomo percorsi e strategie per integrare le conoscenze maturate e procedere all'elaborazione e alla gestione delle questioni legate alla specificità degli studi compiuti .

Le capacità di apprendimento saranno conseguite nel percorso curriculare nel suo complesso, con riguardo in particolare alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Le capacità di apprendimento acquisite saranno verificate durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di apprendimento maturata durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/01/2023

Le attività affini e integrative previste per il corso di studi forniscono conoscenze che completano la formazione dei laureati in relazione alle caratteristiche dei profili professionali previsti in uscita ai quali si richiedono competenze trasversali e diversificate. In particolare, le discipline affini dell'ambito linguistico-letterario offrono conoscenze e competenze complementari che attraverso affondi esemplari su movimenti, poetiche, autori e l'analisi dei testi e delle principali interpretazioni critiche ampliano le conoscenze e competenze delle caratterizzanti dello stesso ambito.

Le affini dell'ambito delle discipline archivistiche e artistiche offrono conoscenze e competenze complementari che, attraverso lo studio degli ambienti digitali di base o complessi (big data), delle trasformazioni e degli impatti che la rete ha sul modo di interagire e di gestire informazioni, nonché delle dinamiche di transizione degli oggetti culturali tra media differenti, ampliano quelle delle caratterizzanti dell'ambito storico, giuridico, artistico, archivistico. A completamento, le discipline affini dell'ambito filosofico-pedagogico attraverso lo studio delle strutture percettive traducibili in parametri per la comunicazione con i nuovi media; del rapporto tra linguaggio e comunicazione nell'era digitale; delle estensioni della didattica digitale al mondo dell'edutainment, offrono conoscenze e competenze complementari che integrano i diversi percorsi formativi contemplati dall'insieme delle caratterizzanti. Il complesso di tali attività affini e integrative arricchisce e rafforza l'acquisizione dei fondamenti di una variegata formazione informatica e umanistica tale da non limitare le competenze professionali dei laureati a prospettive legate a un solo ambito professionale o a un solo paese europeo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/01/2023

La prova finale consiste nella redazione e nella dissertazione di una tesi elaborata in modo originale che può essere collegata anche all'attività espletata come tirocinio presso centri culturali e aziende ed eventualmente corredata da supporti tecnologici e/o da dimostrazioni pratiche, sotto la guida del docente relatore, secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della

tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo. Il lavoro svolto deve dimostrare padronanza degli strumenti informatici, sicura conoscenza degli argomenti, capacità critiche, espositive e autonomia di giudizio. Tale prova conclusiva ha l'obiettivo di verificare altresì la maturità formativa del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/01/2023

La prova finale si svolgerà, mediante discussione della tesi di laurea elaborata e presentata sotto la guida del docente relatore, secondo modalità definite dal Regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo. Essa tende ad evidenziare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi di specializzazione del corso di studi e ha luogo in presenza di una Commissione, composta da un minimo di 7 ad un massimo di 9 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio. Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

Per ogni altra informazione sull'espletamento della prova finale si rimanda al Regolamento.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperlindustriaculturale2299/regolamenti.html>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

09/02/2023

Il Corso di Laurea in Digital Humanities per l'Industria culturale, si propone di interpretare in modo innovativo le più avanzate acquisizioni internazionali dell'Informatica umanistica. Esso si avvarrà della piattaforma Learning Management System Moodle, gestita dall'Ateneo, attraverso i Sistemi informatici di Ateneo (SIA) per sostituire l'assenza del rapporto in presenza.

Le attività didattiche online - organizzate di norma su base semestrale, lungo l'arco di 12 settimane e con un impegno orario settimanale in funzione dei CFU associati agli insegnamenti - si articolano in Didattica erogativa (DE), Didattica Interattiva (DI) e autoapprendimento, secondo quanto descritto nelle linee guida ANVUR.

Obiettivo di apprendimento perseguito dalla DE è la conoscenza e la comprensione. Obiettivo della DI è l'apprendimento attivo e l'apprendimento collaborativo. Il primo, stimolato dal tutor/docente e incentrato sull'interazione con lo studente, si basa su una costruzione dinamica della conoscenza che dai contenuti appresi nella DE passa alla loro applicazione nei diversi contesti. Il secondo è basato sull'interazione tra studente e studente, nella quale il docente/tutor, su richiesta del gruppo, può intervenire per guidare motivare e stimolare la sua attività. Il percorso di formazione del CdS prevede per ciascun CFU una quota pari a 5 h di didattica erogativa ed una quota pari a 2h di didattica interattiva. La didattica erogativa (DE) per CFU verrà realizzata attraverso un minimo di n. 5 video-lezioni, in cui vengono proposti gli aspetti teorici e metodologici essenziali della disciplina. Ad esse, assimilabili alle lezioni in aula, saranno affiancati – a discrezione del docente – materiali audio e video liberamente accessibili online sulla piattaforma istituzionale. La didattica interattiva (DI) per CFU verrà implementata attraverso un minimo di 2h costituite da interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe, in e-tivity strutturate, in forme di valutazione formativa (questionari o test), in contributi offerti dagli studenti in ambienti di discussione e collaborazione tra cui web forum, wiki, blog. Le restanti 18 ore di attività sono riservate all'autoapprendimento, ovvero allo studio individuale dello studente all'affinamento della preparazione attraverso esercitazioni tra cui l'espletamento di compiti assegnati, la registrazione di video in porzioni di pochi minuti per approfondire temi legati agli argomenti trattati a lezione.

All'interno di ciascun insegnamento, ciascun docente dovrà predisporre: un test di autovalutazione di almeno 5 domande per ciascuna unità didattica-video lezione; batterie di quiz (a risposta multipla) per sondare il livello di preparazione intermedia dello studente; almeno un tema di dibattito nel forum domanda/risposta, sollecitando e moderando il dibattito; una e-tivity di simulazione della prova finale prevista per l'esame. Inoltre, in funzione del numero dei crediti del singolo insegnamento, il docente dovrà rendere operanti, individuandole in rapporto alle maggiori o minori necessità di interazione, alla connotazione, più o meno teorica o pratica dell'insegnamento, e ai vincoli di contesto derivanti dalle caratteristiche dei partecipanti, rispettivamente: per 6 cfu almeno una delle seguenti ulteriori azioni di DI; per 9 cfu almeno due delle seguenti ulteriori azioni di DI; per 12 cfu almeno tre delle seguenti ulteriori azioni di DI :

-Webinar: cicli di seminari on line su temi, casi studio, attività cui gli studenti parteciperanno attivamente;

-gruppi di lavoro tematici: attività collaborative degli studenti che potranno realizzare progetti mettendo in pratica le conoscenze acquisite;

-forum-dibattiti: attività di apprendimento basato sul confronto tra gli studenti che discutono spontaneamente su alcuni argomenti in una logica di socializzazione delle questioni emerse;

-wiki: elaborazione e produzione condivisa di contenuti su argomenti proposti dai docenti o dai tutor.

Le attività didattiche si svolgeranno in quattro Ambienti d'Apprendimento: Videoteca, Mediateca, Laboratorio Virtuale e Tutoring

On Line.

La Videoteca contiene le lezioni magistrali, ovvero le videolezioni e le relative slide.

La Mediateca contiene i materiali didattici e contenuti di courseware utili ad approfondire gli argomenti delle videolezioni (es. dispense, filmati, immagini, schemi, animazioni, riferimenti bibliografici).

Il Laboratorio Virtuale è l'ambiente messo a disposizione dello studente per approfondire le sue conoscenze mediante il metodo dell'imparare attraverso il 'fare'.

L'ambiente di Tutoring On Line include tutti gli strumenti per permettere allo studente:

- di accedere in rete ad ambienti di apprendimento collaborativo e cooperativo interfacciandosi con altri studenti;
- di instaurare con il suo Tutor un dialogo di tipo socratico, ovvero che guidi e sia di sostegno per il suo processo formativo.

Il Tutoring online si potrà svolgere attraverso:

- modalità sincrona: tramite la quale tutor/docente e studenti posso interagire in tempo reale mediante chat, video-chat, oppure i sistemi di video e audio-conferenza attivati nel portale UNIPA che facilitano i processi di apprendimento collaborativi e quindi le esercitazioni ed il lavoro di gruppo a distanza;
- modalità asincrona: tramite la quale la interazione avverrà utilizzando posta elettronica o forum di discussione su Internet relativi agli argomenti di ciascun insegnamento, che permettono di estendere il dialogo e di attivare un apprendimento collaborativo.

L'interazione, tanto in modalità sincrona che in modalità asincrona, sarà garantita su due livelli: docente/tutor con singoli studenti o gruppi di studenti e studenti-studenti per la discussione ed esplorazione collaborativa delle tematiche tipiche del dominio disciplinare oggetto di studio.

Le attività formative relative alla DE e alla DI saranno regolarmente "tracciate" all'interno della piattaforma. La "presenza" implica dunque la permanenza all'interno dell'ambiente di studio digitale. Lo studente effettuerà il login con le credenziali di accesso univoche e dedicate, associate alla sua matricola. Un sistema automatico registrerà accessi, tempi di studio, status dello studio, superamento delle prove di verifica (se prevista).

La verifica delle conoscenze informatiche e umanistiche, delle capacità e abilità di applicarle nei nuovi contesti culturali e produttivi, sarà effettuata (secondo la normativa vigente e le linee guida dell'ANVUR) in presenza, nelle sedi didattiche dell'Ateneo, fatte salve esigenze diverse del CDS.

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento saranno rese note agli studenti insieme all'indicazione degli argomenti da approfondire e illustrate con precisione da ciascun docente nella scheda di trasparenza.

Esse consisteranno in momenti di valutazione formativa volti ad aiutare lo studente a prendere consapevolezza della propria preparazione in vista degli esami di profitto che si terranno presso le sedi istituzionali dell'Università di Palermo e saranno costituiti da prove di valutazione scritte e orali, da prove pratiche e da relazioni inerenti le attività laboratoriali e seminariali svolte.

Link inserito: <http://htt>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

09/02/2023

L'ambiente di Tutoring On Line include tutti gli strumenti per permettere allo studente:

- di accedere in rete ad ambienti di apprendimento collaborativo e cooperativo interfacciandosi con altri studenti;
- di instaurare con il tuo Tutor un dialogo di tipo socratico, ovvero che guidi e sia di sostegno per il suo processo formativo.

Il Tutoring online si potrà svolgere attraverso:

- modalità sincrona: tramite la quale tutor/docente e studenti posso interagire in tempo reale mediante chat, video-chat, oppure i sistemi di video e audio-conferenza attivati nel portale UNIPA che facilitano i processi di apprendimento collaborativi e quindi le esercitazioni ed il lavoro di gruppo a distanza;
- modalità asincrona: tramite la quale la interazione avverrà utilizzando posta elettronica o forum di discussione su Internet relativi agli argomenti di ciascun insegnamento, che permettono di estendere il dialogo e di attivare un apprendimento collaborativo.

L'interazione, tanto in modalità sincrona che in modalità asincrona, sarà garantita su due livelli: docente/tutor con singoli studenti o gruppi di studenti e studenti-studenti per la discussione ed esplorazione collaborativa delle tematiche tipiche del dominio disciplinare oggetto di studio.

Link inserito: <http://>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperindustriaculturale2299>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperindustriaculturale2299/?pagina=esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA link	MANALI SARA CV	RD	6	30	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME link	CITTA' GIUSEPPE		6	30	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DIGITALE link	MARINO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
4.	INF/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA (modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE) link	PIPITONE ARIANNA CV	RD	6	30	
5.	INF/01 ING-INF/05	Anno di	FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE link			12		

		corso 1						
6.	ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE (MODULO) (<i>modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE</i>) link	PIPITONE ARIANNA CV	RD	6	30	
7.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE link			3		
8.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA E RISORSE DIGITALI link	NATOLI CHIARA CV	RD	6	30	
9.	L- ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI link	MANTOAN DIEGO CV	RD	6	30	
10.	L- LIN/01	Anno di corso 1	NATURAL LANGUAGE PROCESSING link	MILIANI MARTINA CV		9	45	
11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	RETI DI CALCOLATORI E INTERNET / PROGRAMMAZIONE WEB link	MAZZOLA GIUSEPPE CV	RD	6	30	
12.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	SCRITTURA E TESTUALITÀ DEL MONDO DIGITALE link	PATERNOSTRO GIUSEPPE CV	PA	6	30	
13.	L- ART/06	Anno di corso 2	CINEMA E NUOVI MEDIA link	CERVINI ALESSIA CV	PA	6	30	
14.	ING- INF/05	Anno di corso 2	DATA ANALYTICS AND STORAGE (<i>modulo di INTELLIGENT DATA ANALYSIS</i>) link	MAZZOLA GIUSEPPE CV	RD	6	30	
15.	M- FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA DEI NUOVI MEDIA link	CALI' CARMELO CV	PA	6	30	
16.	ING- INF/05	Anno di corso 2	INTELLIGENT DATA ANALYSIS link			12		
17.	ING- INF/05	Anno di	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING (<i>modulo di</i>	PIPITONE ARIANNA CV	RD	6	30	

		corso 2	INTELLIGENT DATA ANALYSIS) link					
18.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA E FILOLOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI link	CASTELLO ALBA CV	RD	9	45	
19.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I. link			6		
20.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E MEDIAZIONE EDITORIALE (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I.</i>) link	CARMINA CLAUDIA CV	PA	3	15	
21.	M-FIL/05	Anno di corso 2	LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE link	LA MANTIA FRANCESCO CV	PA	6	30	
22.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
23.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA link	VERRI CARLO CV	RD	6	30	
24.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO) (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I.</i>) link	LA MONACA DONATELLA CV	PO	3	15	
25.		Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link			12		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Ricerca Aule e Laboratori

Link inserito:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam.jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node0?>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node0?>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Comitato ordinatore ha previsto di organizzare, attraverso Webinar di presentazione, attività di orientamento, in ingresso, ^{30/01/2023} azioni di tutorato e orientamento, in uscita, secondo le linee del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo Palermitano. A queste si aggiungerà una serie di attività informative e di consulenza individuale, in presenza e on line che supportino lo studente in tutte le fasi del suo percorso universitario aiutandolo a superare le difficoltà incontrate .

Per offrire consulenza nella scelta della LM più idonea ai singoli interessi, il CdS organizzerà incontri con gli studenti dell'ultimo anno dei Corsi di Laurea triennale (di cui una rappresentanza è ascoltata negli incontri con le parti sociali) e un Open day

specifico per esporre gli obiettivi formativi e i diversi sbocchi professionali a cui dà accesso il CdS. A tale scopo, verranno forniti materiali informativi on-line e una presentazione dettagliata del percorso formativo e dei servizi di orientamento e tutorato. Inoltre si organizzeranno Webinar di presentazione della piattaforma telematica per gli studenti iscritti al CdS. La consulenza in ingresso sarà svolta, oltre che dal docente delegato al tutoring per la compilazione dei piani di studio, dai manager didattici, che coadiuvano il CdS nella valutazione dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione. Lo studente potrà così interagire personalmente, anche attraverso una sezione specifica di FAQ.

Link inserito: <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/01/2023

Gli studenti e le studentesse saranno affiancati nel loro percorso formativo da un Tutor di Processo (che accoglie lo studente/la studentessa e gli offre supporto amministrativo e informatico) e da un Tutor Didattico che fornisce, per ciascun insegnamento, gli strumenti più utili per affrontare con profitto lo studio della materia, supportando lo studente/la studentessa nel percorso di apprendimento fino alla prova di esame.

Interazione docente/tutor e studente:

L'erogazione di corsi on line consente una rilevante flessibilità anche per quanto riguarda l'interazione del docente e del tutor con lo studente che per ragioni di lavoro o personali ha difficoltà a seguire corsi in presenza all'Università e preferisce la modalità telematica. Sono previsti, infatti, percorsi didattici flessibili per studenti lavoratori o per altre tipologie di discenti con esigenze particolari. Ciò conferisce una nuova centralità all'individualità dello studente le cui esigenze saranno soddisfatte dalle varie attività di tutoraggio e interattive messe in campo dal CdS.

L'interazione sarà realizzata in doppia direzione (sia attraverso gli stimoli e le sollecitazioni fornite dai docenti/tutor, sia attraverso le richieste di assistenza, chiarimenti, incontri da parte degli studenti) e si svolgerà in attività on line diversificate che, oltre a quelle individualizzate, possono svilupparsi attraverso l'uso di forum in forma di chiarimenti, spiegazioni, dimostrazioni aggiuntive offerte dal docente/tutor e in forma di supporto e di facilitazione in quelle autogestite dagli studenti.

Essa si articolerà in tre modalità:

- a) guida/consulenza,
- b) monitoraggio complessivo della classe,
- c) coordinamento dei gruppi di studenti

Sarà costante l'interazione con le associazioni studentesche, per la sensibilizzazione alla rilevazione dell'opinione studenti, per la diffusione di iniziative accademiche, stage, viaggi, ecc. o per la comunicazione diretta dei problemi relativi alla qualità della didattica. Si prevede la programmazione di incontri di counseling individuale e un monitoraggio costante di tutti gli studenti che non abbiano conseguito un numero di CFU congruo.

Ogni docente, all'atto della presentazione dell'offerta formativa, redige una "Scheda di trasparenza" per ogni singolo insegnamento (oggetto di revisione da parte della commissione AQ del CdS e approvata dal CCdS), che comprende, tra l'altro, una descrizione dettagliata delle modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze anche in rapporto ai descrittori di Dublino. La "Scheda di trasparenza" contiene anche indicazioni relative ai contenuti, alle modalità di erogazione della didattica e all'eventuale uso ai fini dell'autovalutazione da parte dello studente delle prove di verifica. Materiale on-line e corsi blended faciliteranno lo studente che avesse bisogno di ulteriore supporto e consulenza.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2024

Per quanto riguarda l'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage, il CdS dedicherà particolare attenzione ai rapporti con gli stakeholder aderenti al progetto formativo. Tutte le attività di orientamento e tutorato saranno gestite dal CdS attraverso una Commissione Orientamento, Tirocini e Placement.

Il piano di studi prevede inoltre un periodo obbligatorio di tirocinio da svolgersi presso Enti pubblici o privati al fine di

accrescere le competenze degli studenti con un'esperienza professionale diretta.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili del Dipartimento di riferimento per la mobilità e l'internazionalizzazione
- contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del

10/06/2024

lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2023

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dato non disponibile

12/09/2024

Link inserito: [http://](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/08/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820107304400001

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>

12/09/2024

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>

12/09/2024



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/02/2023

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS):

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, alla verifica e analisi

approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/02/2023

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

13/02/2023

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal

CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo e un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A.

Link inserito: <http://>



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione del CdS



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI CDS A DISTANZA





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Digital Humanities per l'industria culturale
Nome del corso in inglese	Digital Humanities for cultural industry
Classe	LM-43 - Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperindustriaculturale2299
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA MONACA Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LMNDTL71E50G273S	LA MONACA	Donatella	L-FIL-LET/11	10/F2	PO	1	
2.	MRNGPP87B05G273N	MARINO	Giuseppe	IUS/01	12/A	RD	1	
3.	MZZGPP75H16G273O	MAZZOLA	Giuseppe	ING-INF/05	09/H	RD	0,5	
4.	NTLCHR88C48G273D	NATOLI	Chiara	L-FIL-LET/10	10/F	RD	1	
5.	PTRGPP73H14G273W	PATERNOSTRO	Giuseppe	L-FIL-LET/12	10/F3	PA	1	
6.	PPTRNN77C64G273V	PIPITONE	Arianna	ING-INF/05	09/H	RD	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Digital Humanities per l'industria culturale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Palermo	Calogero Emanuel		
Vassalli	Theo Thomas		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
La Monaca	Donatella
Paternostro	Giuseppe
Pipitone	Arianna
Tripoli	Francesca
Vassalli	Theo Thomas



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
Ruocco	Claudio	claudio.ruocco@unipa.it	Tutor tecnici	
Falco	Claudia	claudia.falco@unipa.it	Tutor disciplinari	
Tripoli	Francesca	francesca.tripoli@unipa.it	Tutor dei corsi di studio	
Accardi	Marta	marta.accardi@unipa.it	Tutor disciplinari	
MANTOAN	Diego		Tutor disciplinari	

PIPITONE	Arianna	Tutor disciplinari	
MAZZOLA	Giuseppe	Tutor disciplinari	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LA MONACA	Donatella	LMNDTL71E50G273S	
MAZZOLA	Giuseppe	MZZGPP75H16G273O	

PIPITONE	Arianna	PPTRNN77C64G273V
PATERNOSTRO	Giuseppe	PTRGPP73H14G273W
NATOLI	Chiara	NLCHR88C48G273D
MARINO	Giuseppe	MRNGPP87B05G273N

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Ruocco	Claudio	
Falco	Claudia	
Tripoli	Francesca	
Accardi	Marta	
MANTOAN	Diego	
PIPITONE	Arianna	
MAZZOLA	Giuseppe	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/01/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/11/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/01/2023



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato in data 9.1.2023 le osservazioni sul CdS (punto 2 all'OdG). La relazione del PQA riporta alcuni suggerimenti relativi ad alcuni quadri della SUA, QUASI integralmente recepiti dal Comitato ordinatore. Il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico nell'adunanza del 26.1.2023, e ha formulato alcune osservazioni, che sono state integralmente recepite dal Comitato Ordinatore.

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente. La scelta culturale e scientifica è in linea con un progetto di formazione di una figura professionale innovativa: l'unione delle due aree disciplinari, umanistica e informatica, è finalizzata alla creazione di professionalità composite e flessibili che hanno familiarità con i contenuti umanistici, sono capaci di trattarli in forma digitale e sanno comunicare tramite la rete i prodotti multimediali e l'e-learning. Il Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'industria culturale è l'unico CdLM dell'Ateneo di Palermo nella classe LM-43.

a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il NdV verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS sono presenti.

In particolare, Il Comitato Organizzatore ha consultato i portatori di interesse in due passaggi, connotati da tempistiche e metodi di consultazione differenti: dal 4 al 30 novembre con una consultazione informale mediante telefonate preliminari, scambio di email sulla proposta di un CdS in Digital Humanities e sull'opportunità /necessità di erogarlo in modalità interamente telematica; dall' 1 al 19 dicembre con una richiesta di analisi e valutazione del progetto formativo del nuovo CdS, con particolare attenzione all'offerta formativa e alla sua capacità di soddisfare la richiesta di nuove professionalità da parte dell'Industria culturale e della Pubblica Amministrazione e dunque di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. In dettaglio, sono state contattate i seguenti portatori di interesse : Archivio Comunale di Palermo, Galleria Regionale della Sicilia Palazzo Abatellis , Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo di Palermo (GAM), Arnoldo Mondadori Editore spa, Casa Editrice , New Digital Frontiers S.R.L. SpinOff accademico (University Press) , Biblioteca centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", Divisione della Cultura e degli studi universitari Bellinzona , Gruppo Mediolanum, Camara de Comercio Italiana de Barcelona, Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, Assemblea Regionale Siciliana, Fondazione .

I portatori d'interesse consultati sono stati individuati attraverso un'attenta analisi e risultano adeguatamente rappresentativi a livello regionale e nazionale.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite chiaramente, e sono stati recepiti i suggerimenti del PQA. I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Il quadro B1.c descrive dettagliatamente l'Articolazione della didattica on-line.

Non sono stati presentati 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio (quadro D6).

b) Requisiti di Docenza

Sulla base di quanto previsto dal DM 1154/2021, sono stati indicati tutti e 5 i docenti, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato previsti per i Corsi di studio con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza. È presente l'elenco dei tutor previsti per i corsi a distanza. Almeno il 50% dei docenti di riferimento afferisce a macrosettori corrispondenti ai SSD di base o caratterizzanti del CdS. Il requisito risulta verificato.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il NdV rileva che, nel rispetto del DM 1154/2021, il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti o moduli di base o caratterizzanti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

d) Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4), indicano le aule, i laboratori, le biblioteche e le sale lettura disponibili.

I Quadri B4 contengono un Generico Riferimento A Offweb. Descritta solo "Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali"

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" (D1) che a "Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio" (D2).

Al termine della propria analisi, il Nucleo di Valutazione ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS.

Descrizione link: Relazione tecnica sui CdS di nuova istituzione 2023-24

Link inserito: https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti_Activita_verbali_verbali_2023/Allegato-al-verbale-del-NdV---13-15-febbraio-2023---Relazione-tecnica-sui-CdS-di-nuova-istituzione-2023-24.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del 13-15 febbraio - Approvazione Relazione tecnica offerta formativa 2023-24



Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia approva la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale 'Digital Humanities per la ricerca e l'industria culturale' 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUS

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	202408629	ARCHIVISTICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Sara MANALI CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/08	30
2	2023	202492513	CINEMA E NUOVI MEDIA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Alessia CERVINI CV <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	L-ART/06	30
3	2023	202492531	DATA ANALYTICS AND STORAGE (modulo di INTELLIGENT DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe MAZZOLA CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	30
4	2024	202408799	DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giuseppe CITTA'		30
5	2024	202408547	DIRITTO DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giuseppe MARINO CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/01	30
6	2023	202492510	ESTETICA DEI NUOVI MEDIA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Carmelo CALI' CV <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-FIL/04	30
7	2024	202408743	FONDAMENTI DI INFORMATICA (modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Arianna PIPITONE CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	30
8	2024	202408674	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE (MODULO) (modulo di FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento (peso .5) Arianna PIPITONE CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	30
9	2023	202492522	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING (modulo di INTELLIGENT DATA ANALYSIS) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento (peso .5) Arianna PIPITONE CV	ING-INF/05	30

Ricercatore a t.d.
- t.pieno (art. 24
c.3-a L. 240/10)

10	2023	202492519	LETTERATURA E FILOLOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Alba CASTELLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL- LET/11	45
11	2023	202493340	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E MEDIAZIONE EDITORIALE (modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Claudia CARMINA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/11	15
12	2024	202408592	LETTERATURA ITALIANA E RISORSE DIGITALI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Chiara NATOLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL- LET/10	30
13	2023	202492515	LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Francesco LA MANTIA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- FIL/05	30
14	2024	202408746	MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI <i>semestrale</i>	L-ART/04	Diego MANTOAN CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/03	30
15	2024	202408675	NATURAL LANGUAGE PROCESSING <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Martina MILIANI CV		45
16	2024	202408767	RETI DI CALCOLATORI E INTERNET / PROGRAMMAZIONE WEB <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe MAZZOLA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING- INF/05	30
17	2024	202408676	SCRITTURA E TESTUALITÀ DEL MONDO DIGITALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Giuseppe PATERNOSTRO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	30
18	2023	202492525	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Carlo VERRI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M- STO/04	30
19	2023	202493341	TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO) (modulo di LETTERATURA ITALIANA)	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Donatella LA MONACA CV Professore	L-FIL- LET/11	15

CONTEMPORANEA C.I.)
semestrale

*Ordinario (L.
240/10)*

ore totali 570



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica	30	30	30 - 42
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE (MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>RETI DI CALCOLATORI E INTERNET / PROGRAMMAZIONE WEB (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DATA ANALYTICS AND STORAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	24	24	18 - 30
	↳ <i>LETTERATURA E FILOLOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>SCRITTURA E TESTUALITÀ DEL MONDO DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
↳ <i>NATURAL LANGUAGE PROCESSING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline storiche, giuridiche, artistiche e archivistiche	IUS/01 Diritto privato	18	12	9 - 18
	↳ <i>DIRITTO DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
↳ <i>CINEMA E NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		66	57 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	42	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA E RISORSE DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ <i>TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E MEDIAZIONE EDITORIALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>ESTETICA DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
↳ <i>LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				
↳ <i>DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				



ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

Totale attività Affini

18

12 -
24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		12	9 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	3 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	21 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo**120****CFU totali inseriti**

120

90 - 168



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	42	30
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	18	30	10
Discipline storiche, giuridiche, artistiche e archivistiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	9	18	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 90



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		9	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 54	



Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

90 - 168



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}